



INDUSTRIA,
MINISTERO
DEI
LAVORI PUBBLICI
E TRASPORTI

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
DENOMINATO "MONTE CARUSO" E CONTESTUALE PROGRAMMA DI LAVORI
PER IL TRIENNIO DI PROROGA.

1. UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

L'area del permesso di ricerca "Monte Caruso" è situata
in territorio della provincia di Potenza nella regione
Basilicata. La sua estensione è di ettari 30.450.

2. OPERAZIONI ESEGUITE NEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL
PERMESSO

Febbraio 1990

E' stato eseguito dalla Geomap di Firenze un rilievo
fotogeologico per comprendere meglio la faglia maggiore e
gli allineamenti tettonici presenti nell'area del
permesso. Questi dati sono stati inoltre di aiuto per la
localizzazione delle linee sismiche successive.

1989/1990

Acquisto di 95,70 chilometri di vecchi dati sismici dai
precedenti titolari del permesso, che sono poi stati
riprocessati dalla Digicon.

Dal giugno 1990 all'agosto 1991

Acquisizione di 83 chilometri di nuovi dati sismici
rilevati col sistema dinamite e vibrosismica nel
permesso. Questi dati sono inoltre stati elaborati dalla
Digicon per confrontarli con la precedente rielaborazione

dei vecchi dati.

1991

Interpretazione sismica di tutti i nuovi e vecchi dati riguardanti il permesso per l'identificazione e la conferma di una località appropriata per la perforazione.

Dal 15 novembre 1992 a circa luglio/agosto 1993

Inizio della perforazione del pozzo esplorativo "San Fele 1" ad una profondità finale stimata tra i 4500 ed i 5000 metri. L'obiettivo primario è verificare la sezione dei Carbonati del Mesozoico della Piattaforma Apula Interna. Obiettivi secondari potrebbero esistere nella sezione sovrapposta del Lagonegro.

Questo pozzo si trova al momento ad una profondità di circa 2650 metri e possiamo prevedere che sarà ultimato tra luglio e agosto 1993.

A tutt'oggi abbiamo speso circa 2.000 milioni di Lire per i lavori geologici e geofisici, ed il costo finale del pozzo sarà di circa 20.000 milioni di lire. Questo eccede di molto la previsione del nostro programma da Voi approvato, che conferma il nostro impegno nell'esplorazione di questa interessante area.

Nota sul Rappresentante Unico

Rappresentante Unico dall'inizio del permesso sino al 07/05/1992 è stata la Italmin Petroli S.r.l. . Da tale data è subentrata la Texaco Petroleum Italia S.p.A. .

3. STATO DELLA RICERCA E OBIETTIVI MINERARI

I principali obiettivi esplorativi nel permesso Monte Caruso sono i carbonati Mesozoici della Piattaforma Apula Interna a scorrimento. Questa ha rappresentato il serbatoio principale nelle recenti scoperte quali Monte Alpi, Cerro Falcone, Tempa Rossa ecc. circa 40 km a SSE del nostro permesso. Si presume che questo serbatoio sia principalmente del tipo a carbonati fratturati, con zone di rudisti ed aree probabilmente dolomitizzate nella sezione più profonda.

A sud sono stati trovati diversi tipi di olio, dal tipo dolce e leggero al più pesante e piuttosto acido. Ci aspettiamo di trovare dell'olio più dolce e leggero perché crediamo che il nostro prospetto sia più in linea con quello di Monte Alpi che con quello di Tempa Rossa, sebbene crediamo anche che il permesso Monte Caruso possa contenere una struttura simile a quella di Tempa Rossa [indizio (lead) C] in un'altra zona.

Un obiettivo secondario potrebbe essere presente nella sovrastante formazione Lagonegro, ed a tutt'oggi abbiamo avuto delle leggere manifestazioni di gas nel pozzo.

I dati sismici acquisiti nel permesso sono di buona qualità, e ci hanno permesso di portare avanti le nostre interpretazioni. Queste indicano la presenza di due strutture chiuse A e B che potrebbero essere

strutturalmente connesse. Stiamo attualmente perforando la struttura A, e se il nostro pozzo "San Fele 1" sarà positivo, potremmo forse perforare la struttura B in futuro.

Le nostre interpretazioni indicano inoltre la presenza di una possibile terza struttura [indizio (lead) C].

Dal lavoro portato avanti sino ad oggi, è stata incoraggiante l'identificazione di diverse strutture e indizi (leads) che garantiscono una futura attività esplorativa, che conferma la necessità di rinnovare il permesso nel suo secondo periodo di tre anni per essere in grado di continuare le nostre esplorazioni con successo.

4. PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO PERIODO DI PROROGA

Il pozzo San Fele 1 è al momento in fase di perforazione e la data prevista per la sua ultimazione è tra luglio e agosto 1993.

Il nostro programma lavori per il primo periodo di proroga dipenderà dai risultati di questo pozzo. Pertanto quello che proponiamo è basato sull'esito negativo del pozzo in perforazione; tuttavia lo stesso sarà riveduto in accordo con i risultati nel caso che il pozzo risulti positivo. L'eventuale aggiornamento di tale programma potrà perciò essere presentato nel primo semestre del primo periodo di rinnovo.

Il programma lavori base nel caso di un pozzo sterile



consisterà in una completa rivalutazione di tutti i dati geologici e geofisici alla luce dei risultati del pozzo San Fele 1, seguita dall'acquisizione di circa 35 km di dati sismici. Questi nuovi dati verranno elaborati ed interpretati e quindi incorporati all'interpretazione dei dati già in nostro possesso.

In caso di esito positivo del pozzo, a seconda della qualità dei risultati, potremmo eseguire degli ulteriori lavori che includerebbero:

- Acquisto o acquisizione di addizionali dati sismici.
- Analisi dettagliata di logs, carote, ecc. dal pozzo San Fele 1.
- Prove di pozzo a lungo termine.
- La possibile perforazione di un secondo pozzo verso la fine del secondo periodo o all'inizio del terzo periodo di proroga del permesso.

A seguito di un una nostra dettagliata valutazione dei risultati del pozzo San Fele 1, il programma aggiornato con i suddetti lavori addizionali verrà presentato per la Vostra approvazione.